

Alla Cortese Attenzione
Del Dirigente Scolastico
Istituto Globale Carloforte

OGGETTO: Progetto formazione insegnanti sul Disturbo dello Spettro Autistico (ASD)

Premessa

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo neurobiologico con esordio nei primi tre anni di vita di cui, ancor oggi, non si conoscono ancora con certezza le cause. Si configura come una disabilità permanente che compare in età infantile e che accompagna il soggetto per tutta la durata della vita. E' caratterizzato da un deficit persistente nella comunicazione sociale e nell'interazione sociale (che comprende sia le difficoltà sociali che quelle di comunicazione) e dalla presenza di comportamenti e/o interessi e/o attività ristrette e ripetitive.

Si stima che negli Stati Uniti circa 1 su 59 (16,8 per 1.000), bambini di 8 anni di età, abbia un Disturbo dello Spettro Autistico. Le informazioni sono state raccolte sui bambini che avevano 8 anni perché si suppone che entro questa età si sia identificata la maggioranza delle persone ASD. La prevalenza stimata di ASD è aumentata approssimativamente del 250% dal 2002 al 2014. I maschi sono stati identificati 4 volte più spesso delle femmine (due anni fa era 1:4.5).

In Italia non esistono stime di prevalenza a livello nazionale. Sistemi informativi delle regioni Piemonte ed Emilia-Romagna indicano una presa in carico presso le UONPIA di minori con diagnosi di autismo rispettivamente di 25/10.000 e 20/10.000. (Linee Guida per il trattamento dell'autismo; ISS, ott.2011).

Non c'è una spiegazione condivisa di questo costante aumento dei casi: l'aumento a cui stiamo assistendo può riflettere una migliore individuazione e riconoscimento di questi disturbi ma potrebbe essere attribuito anche a cambiamenti nella pratica diagnostica, come ad un effettivo aumento della prevalenza.

Nel 2011, l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato le linee guida nazionali per il trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico. Le linee guida forniscono importanti indicazioni sugli interventi basati sull'evidenza per bambini, adolescenti e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico. Gli interventi che si sono rivelati efficaci in numerosi studi scientifici sono:

– i programmi intensivi basati sui principi dell'analisi comportamentale applicata (Applied Behavior Analysis – ABA), in grado di promuovere lo sviluppo delle abilità cognitive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattativi.

Nell'ambito dell'inclusione scolastica, le linee Guida Nazionali della Società Italiana di Neuropsichiatria Infantile (SINPIA) evidenziano la necessità di definire in modo dettagliato sia i contenuti degli interventi, che devono essere modificati in base alle esigenze individuali, sia le



modalità di strutturazione dell'ambiente scolastico. Mettendo in pratica tali condizioni è possibile avviare il processo di inclusione, e quindi facilitare la socializzazione, creare esperienze significative, ampliare la comunicazione e favorire l'autonomia personale.

Per poter aiutare e intervenire in modo efficace con questi bambini è necessario, perciò, che nel contesto scolastico si attivino una serie di strategie basate sui principi dell'analisi comportamentale applicata (Applied Behavior Analysis – ABA), finalizzate a favorire lo sviluppo delle abilità cognitive, sociali e di autonomia personale.

La presenza dell'alunno con Disturbo dello Spettro Autistico va considerata come una risorsa per l'intero percorso educativo rivolto alla classe. I compagni di classe possono aiutare il soggetto con Disturbo della Spettro Autistico attivando sequenze di interazione in grado di facilitare fortemente la sua crescita sociale. Si rende necessario pertanto un loro coinvolgimento attivo, attraverso la sensibilizzazione nei confronti di tematiche, che per la loro complessità, devono essere affrontate con modalità e strumenti adeguati. Le caratteristiche comportamentali e cognitive dei soggetti con questo disturbo rendono complesso l'instaurarsi di rapporti interattivi significativi. È utile quindi, individuare una serie di accorgimenti per facilitare forme di aiuto e sostegno da parte dei compagni.

Obiettivi del progetto di formazione

Il progetto di formazione degli insegnanti nasce dalla considerazione che il bambino con Disturbo dello Spettro Autistico trascorre la maggior parte della sua giornata nell'ambiente scolastico e dalla consapevolezza che questo disturbo non è paragonabile ad altre disabilità. Pertanto, il personale responsabile dell'educazione di bambini con questo disturbo necessita di una formazione approfondita sulle caratteristiche presentate da questi soggetti a livello emozionale, relazionale, cognitivo e comportamentale.

Contenuti del corso:

- 1) Le caratteristiche neurobiologiche ed eziologiche del Disturbo dello Spettro Autistico
- 2) Introduzione e conoscenza dei principi e tecniche dell'Analisi Applicata del Comportamento (ABA) utilizzate per insegnare nuove abilità
- 3) Promuovere l'apprendimento attraverso l'uso di strategie visive
- 4) L'uso di strumenti di valutazione funzionale per l'insegnante per la programmazione educativa individualizzata

Destinatari

Docenti della scuola Istituto Globale Carloforte

Durata e date

16 ore suddivise in moduli di 4 ore ciascuno, che potrebbero essere articolate in:

- 2 giornate con i seguenti orari: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00 nelle giornate del 6 e 7 Settembre 2018.



Studio di Psicologia
Dott.ssa Azzurra Salvago

Modalità

Il corso prevede un'alternanza di momenti di didattica frontale, esercitazioni e visione di video.

Docente del corso

Dott.ssa Azzurra Salvago, Psicologa e Psicoterapeuta, iscritta all'Ordine degli Psicologi con il n°1116.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e modifiche.

Cordiali saluti

Azzurra Salvago